



Relazione finanziaria Semestrale 30062014

RICAVI NETTI: 238,9 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 241,5^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 25,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 16,7^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): 13,7 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 4,4^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013)

UTILE NETTO (PERDITA) DEL PERIODO: UTILE DI 9,2 MILIONI DI EURO
(UTILE DI 0,2^(*) MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2013)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 72,8 MILIONI DI EURO
(73,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

(*) A seguito della cessazione dell'attività della RDM UK e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le attività operative cessate, come previsto dal principio IFRS5, i dati al 30 giugno 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2014

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. Organi societari e società di revisione | 2 |
| 2. Società operative del gruppo al 30 giugno 2014 | 3 |
| 3. Premessa | 4 |
| 4. Relazione intermedia sulla gestione..... | 4 |
| Risultati del primo semestre 2014..... | 7 |
| Principali rischi e incertezze cui il gruppo reno de medici è esposto..... | 8 |
| principali fatti di rilievo..... | 9 |
| Evoluzione prevedibile della gestione..... | 9 |
| Rapporti infragruppo e con parti correlate..... | 9 |
| 5. Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 | 12 |
| 5.1. Prospetto di conto economico consolidato..... | 12 |
| 5.2. Prospetto di conto economico complessivo consolidato | 13 |
| 5.3. Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata | 14 |
| 5.4. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato | 16 |
| 5.5. Rendiconto finanziario consolidato | 17 |
| 5.6. Note illustrative | 18 |
| 5.6.1 Principi contabili e criteri di valutazione | 18 |
| 5.6.2 Politica di gestione dei rischi finanziari | 21 |
| 5.6.3 Area di consolidamento | 23 |
| 5.6.4. Note di commento ai prospetti contabili del primo semestre 2014..... | 25 |
| Informativa di settore..... | 25 |
| Note | 28 |
| 1. Ricavi di vendita..... | 28 |
| 2. Altri ricavi e proventi | 28 |
| 3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | 29 |
| 4. Costo materie prime e servizi..... | 29 |
| 5. Costo del personale | 29 |
| 6. Ammortamenti..... | 30 |
| 7. Proventi (oneri) finanziari netti | 30 |
| 8. Proventi (oneri) da partecipazioni | 31 |
| 9. Imposte | 31 |
| 10. Attività operative cessate..... | 32 |
| 11. Immobilizzazioni materiali | 33 |
| 12. Immobilizzazioni immateriali..... | 33 |
| 13. Partecipazioni | 34 |
| 14. Crediti commerciali e crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 36 |
| 15. Rimanenze | 36 |
| 16. Altri crediti (quota corrente)..... | 37 |
| 17. Posizione finanziaria netta..... | 37 |
| 18. Patrimonio netto..... | 40 |
| 19. Altri debiti correnti | 41 |
| 20. Benefici ai dipendenti..... | 41 |
| 21. Fondi rischi e oneri a lungo..... | 41 |
| 22. Debiti commerciali e debiti correnti verso società collegate e a controllo congiunto | 41 |
| 23. Operazioni non ricorrenti..... | 42 |
| 24. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi | 42 |
| 5.7 Rapporti con parti correlate..... | 42 |
| 5.8. Procedimenti giudiziali ed arbitrari | 45 |
| 5.9. Eventi successivi | 45 |
| 6. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate | 46 |
| ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO | 49 |

1.ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

| | |
|------------------|-------------------------|
| Robert Hall | Presidente |
| Ignazio Capuano | Amministratore Delegato |
| Enrico Giliberti | Consigliere |
| Laura Guazzoni | Consigliere |
| Laurent Lemaire | Consigliere |

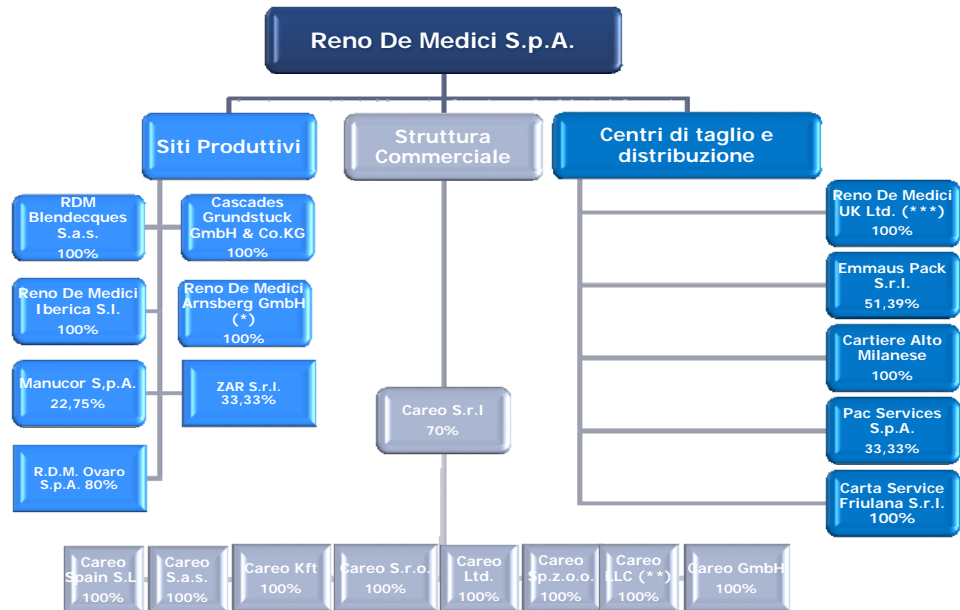
Collegio Sindacale

| | |
|----------------------|-------------------|
| Carlo Tavormina | Presidente |
| Giovanni Maria Conti | Sindaco effettivo |
| Tiziana Masolini | Sindaco effettivo |
| Domenico Maisano | Sindaco supplente |

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

2. SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2014



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstuck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

(***) Società esposta come previsto dal principio IFRS 5

3. Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e di tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

4. Relazione intermedia sulla gestione

La Reno De Medici chiude positivamente il primo semestre 2014 con un EBITDA pari a 25,8 milioni di Euro, in netta crescita rispetto ai 16,7 milioni di Euro del primo semestre 2013. L'utile netto sale a 9.2 milioni di Euro rispetto ai 245 mila Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Seppure l'evoluzione dello scenario macroeconomico generale confermi la positiva tendenza concretizzatasi a partire dal secondo semestre del 2013, quando si manifestarono i primi segnali di uscita dalla lunga crisi iniziata alla fine del 2008, la ripresa resta lenta e contenuta, ed esposta a temporanee decelerazioni. Il primo semestre del 2014 registra infatti nei primi mesi un sensibile rallentamento, iniziato nel primo trimestre, che ha visto la diminuzione del -2,8% su base annua del commercio mondiale; negli ultimi mesi l'economia mondiale sembra tornata a crescere, anche se in misura contenuta e differenziata tra le principali aree.

Le più recenti proiezioni OCSE prospettano per il 2014 una crescita globale del 3,4%, rispetto al 2,8% del 2013, ma tale dato non recepisce la forte contrazione del PIL statunitense del primo trimestre.

La crescita resta comunque trainata dalle economie avanzate, ed in particolare dagli Stati Uniti, che sono tornati a crescere dopo il temporaneo rallentamento registrato nel primo trimestre.

Sembra essersi stabilizzata la situazione nei paesi Emergenti, dopo la brusca frenata prodottasi nel corso del 2013, ma le prospettive per il 2014 prospettano tassi di crescita comunque inferiori a quelli dell'anno precedente (ad eccezione dell'India). Da un lato, si segnala la ripresa del PIL cinese nel secondo trimestre dell'anno (+7,5% sul periodo corrispondente dell'anno precedente), in conseguenza degli stimoli agli investimenti, ma anche dal rafforzamento della domanda proveniente dalle economie avanzate; dall'altro, altri paesi (Brasile, Russia) continuano a soffrire sia delle loro debolezze strutturali, sia delle criticità contingenti.

Per l'Area Euro le più recenti proiezioni OCSE prospettano per il 2014 una crescita molto contenuta, pari al +1,2%; peraltro, la crescita molto ridotta del primo trimestre (+0,2% rispetto al trimestre precedente), e la sostanziale stagnazione del secondo trimestre, rendono ora probabile una leggera revisione al ribasso delle stime. All'interno dell'Area, l'andamento dei principali paesi conferma le profonde differenziazioni tra l'andamento positivo della Germania (che rivede comunque al ribasso le proiezioni di crescita), la contenuta ma costante ripresa della Spagna, e la sostanziale stagnazione

che caratterizza ancora Francia e Italia.

Per quanto riguarda specificamente l'Italia, i dati e le valutazioni più recenti della Banca d'Italia (luglio 2014) prospettano una situazione di perdurante stagnazione, con qualche segnale positivo la cui valenza è solo prospettica. Il PIL italiano nel primo trimestre è leggermente diminuito, rimanendo stazionario nel secondo trimestre. Per contro, nel primo trimestre gli investimenti in macchinari ed attrezzature sono tornati ad aumentare (+0,5%) dopo dieci trimestri di calo, i consumi delle famiglie sono tornati ad aumentare leggermente, per la prima volta dall'inizio del 2011, ed il calo dell'occupazione sembra essersi fermato.

L'evoluzione specifica del settore in cui opera il Gruppo Reno De Medici è in linea con l'andamento economico generale, e mostra anch'essa un leggero rallentamento: nel primo semestre del 2014 la domanda europea di cartoncino patinato da imballaggio ottenuto da fibra riciclata è diminuita leggermente (-1,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre lo scostamento negativo del secondo trimestre è più marcato, pari al -4,5%. Tra i principali paesi, solo la Spagna mostra valori positivi in entrambi i confronti, mentre la stessa Germania evidenzia valori in flessione. Tale andamento riflette anche un comportamento riflessivo degli operatori, legato all'incertezza del momento e delle prospettive future immediate.

Rimangono comunque soddisfacenti, per l'intero settore e per il Gruppo Reno De Medici, sia il livello degli ordinativi che il back-log.

Le tonnellate spedite dal Gruppo Reno De Medici nel primo semestre del 2014 hanno raggiunto le 449 mila unità, sostanzialmente allineate alle 455 mila unità dell'anno precedente; anche i ricavi di vendita consolidati, attestati nel semestre a 238,9 milioni di Euro confermano i 241,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente. L'andamento degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti, e tutti gli stabilimenti hanno lavorato al massimo della capacità produttiva.

Per quanto riguarda il costo dei principali fattori di produzione, nel primo semestre del 2014 i prezzi delle materie prime d'impasto sono rimasti sostanzialmente stabili sui livelli del mese di settembre 2013, mentre i prezzi dei fattori energetici hanno evidenziato una costante tendenza al ribasso in tutte le loro componenti (gas naturale, carbone, energia elettrica).

Il prezzo del gas naturale è sceso rispetto alla fine del 2013, in un contesto caratterizzato dalle stabili quotazioni del greggio e dall'abbondanza di disponibilità di gas presso gli hubs europei. Anche il confronto con i prezzi medi del primo semestre del 2013 evidenzia un sensibile calo, soprattutto in Italia.

In flessione anche il prezzo del carbone, principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg, in conseguenza del calo della domanda cinese e della crescita dell'output produttivo di alcuni dei maggiori paesi produttori (Australia, Russia e Nord-America). Anche in questo caso il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra un sensibile calo dei prezzi medi.

Il costo del lavoro nel primo semestre del 2014 è leggermente diminuito rispetto all'anno

precedente, passando da 36,3 a 35,6 milioni di Euro. I savings derivanti dalla diminuzione dell'organico (91 unità in meno rispetto al giugno 2013) hanno neutralizzato gli effetti degli aumenti contrattuali, e dell'adeguamento di 430 mila Euro del fondo costituito a copertura dei costi della mobilità legati agli esodi dello stabilimento di Magenta, a seguito del nuovo accordo siglato con le OO.SS.

L'EBITDA totale consuntivato nel primo semestre del 2014 è pari a 25,8 milioni di Euro, con un sensibile incremento rispetto ai 16,7 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Il miglioramento scaturisce dai savings ottenuti grazie alla maggiore efficienza produttiva (migliore utilizzo delle materie prime d'impasto, riduzione dei costi fissi di fabbrica) ed alla riduzione del costo dell'energia, e dall'assegnazione dei TEE - Titoli di Efficienza Energetici, ottenuta a seguito degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica effettuati sugli impianti, per un valore complessivo nel semestre di 3,8 milioni di Euro.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato è positivo per 13,7 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto all'utile di 4,4 milioni di Euro consuntivati nel primo semestre del 2013.

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 30 giugno 2014 a 2,8 milioni di Euro, in contrazione rispetto ai 3,3 milioni di Euro del primo semestre del 2013, riconducibile principalmente alla diminuzione dell'indebitamento finanziario netto (72,8 milioni di Euro al 30 giugno 2014 contro gli 87,9 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente).

Il Risultato consolidato ante imposte è positivo per 11,3 milioni di euro, rispetto all'utile ante imposte di 1,2 milioni di Euro consuntivato al 30 giugno 2013.

Al 30 giugno 2014 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 3,4 milioni di euro (5,6 milioni di euro al 30 giugno 2013).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2014 è pari a 72,8 milioni di euro, con un leggero miglioramento rispetto a 73,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013. Il buon andamento delle attività operative ha consentito di assorbire l'impatto negativo sull'indebitamento determinato principalmente dal ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione del credito; la consociata tedesca ha infatti interrotto il suo programma di factoring, in quanto i ridotti tempi di incasso vigenti in Germania e la conseguente particolare complessità della gestione amministrativa del programma, hanno ridotto sensibilmente la sua utilità ed efficacia.

Risultati del primo semestre 2014

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 30 giugno 2014 e 2013.

| | 30.06.2014 | 30.06.2013 (*) |
|--|----------------|----------------|
| (migliaia di euro) | | |
| Ricavi di vendita | 238.877 | 241.545 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1) | 25.777 | 16.715 |
| EBIT (2) | 13.665 | 4.390 |
| Risultato corrente ante imposte (3) | 11.259 | 1.245 |
| <i>Imposte correnti e differite</i> | <i>(1.829)</i> | <i>(735)</i> |
| Utile (perdita) di periodo ante attività operative cessate | 9.429 | 510 |
| Attività operative cessate | (272) | (265) |
| Utile (perdita) di periodo | 9.157 | 245 |

(*) A seguito della cessazione dell'attività della RDM UK e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le attività operative cessate, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 30 giugno 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2014

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo semestre 2014 ricavi di vendita per 238,9 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 241,5 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre essenzialmente ai minori volumi di vendita: in particolare le tonnellate vendute sono passate da 455 mila vendute nel primo semestre 2013 a 449 mila tonnellate vendute nello stesso periodo del 2014.

La seguente tabella riporta la suddivisione per area geografica dei ricavi di vendita:

| | 30.06.2014 | Inc. % | 30.06.2013 | Inc. % |
|--------------------------|----------------|-------------|----------------|--------------|
| (migliaia di euro) | | | | |
| Italia | 84.220 | 35,3% | 87.352 | 36,2 % |
| Unione Europea | 117.126 | 49,0% | 118.539 | 49,0 % |
| Extra Unione Europea | 37.531 | 15,7% | 35.654 | 14,8 % |
| Ricavi di vendita | 238.877 | 100% | 241.545 | 100 % |

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Reno de Medici è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Reno de Medici è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate dette attività, nonché rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Un'analisi dettagliata dei rischi è stata sviluppata al paragrafo 5.6.2 della presente Relazione sulla gestione al quale si rimanda unitamente alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

Principali fatti di rilievo

Si evidenzia che, a far data dal 28 febbraio 2014, la società RDM UK ha cessato l'attività produttiva. Conseguentemente, così come previsto dal principio IFRS 5, il risultato di periodo della stessa è stato riclassificato nella linea Risultato netto derivante dalle attività operative cessate.

A fine maggio 2014 si è conclusa la procedura di mobilità per gli esuberanti dello stabilimento di Magenta con la firma di un accordo sindacale presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia". Al termine della CIGS, nel mese di giugno, la Società ha pertanto proceduto con i licenziamenti collettivi applicando il predetto Accordo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del semestre, il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti ed i costi dei principali fattori di produzione non hanno presentato variazioni di rilievo.

E' presumibile che tale andamento si mantenga anche nell'immediato futuro, ma restano le incertezze legate all'evoluzione della domanda, che resta esposta ai rischi ed ai rallentamenti di una ripresa ancora fragile ed incerta.

Non sono attesi nel breve periodo aumenti dei costi dei principali fattori di produzione, anche se i prezzi delle materie prime d'impasto in Italia potrebbero subire gli effetti delle dinamiche speculative indotte dal meccanismo delle aste, con conseguente maggiore volatilità.

L'evoluzione del costo dell'energia prospetta una maggiore stabilità, dopo il calo continuo registrato dall'inizio del 2013, non escludendosi possibili impennate che potrebbero scaturire dalle tensioni geopolitiche nelle principali aree di produzione. Peraltro, i contratti in essere proteggono la Reno De Medici da possibili aumenti significativi dei prezzi nei prossimi trimestri, anche oltre la chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda le variabili di natura finanziaria, le nuove misure di allentamento monetario introdotte dalla BCE nel mese di giugno, quali l'applicazione di un tasso di interesse negativo sui depositi delle banche presso l'Eurosistema, dovrebbero incoraggiare l'erogazione del credito alle imprese. I primi effetti risultano già percettibili: i tassi di interesse sono scesi, e l'afflusso di capitali nei paesi dell'Area Euro si è intensificato. Le imprese nazionali restano però penalizzate dal maggior costo dei nuovi prestiti rispetto alla media dell'Area Euro. In ogni caso, anche l'evoluzione delle variabili finanziarie resta evidentemente legata all'evolvere del contesto macroeconomico generale.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 5.7 del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Gruppo Reno De Medici

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

al 30 giugno 2014

5. Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

5.1. Prospetto di Conto Economico Consolidato

| | Nota | 30.06.2014 | 30.06.2013(*) |
|---|-----------|---------------|---------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Ricavi di vendita | 1 | 238.877 | 241.545 |
| - di cui parti correlate | | 3.186 | 4.174 |
| Altri ricavi e proventi | 2 | 8.071 | 5.025 |
| - di cui parti correlate | | 382 | 496 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | 3 | (1.815) | (2.344) |
| Costo Materie prime e servizi | 4 | (181.188) | (188.608) |
| - di cui parti correlate | | (9.203) | (9.514) |
| Costo del personale | 5 | (35.640) | (36.301) |
| Altri costi operativi | | (2.528) | (2.602) |
| Margine Operativo Lordo | | 25.777 | 16.715 |
| Ammortamenti | 6 | (11.700) | (12.325) |
| Svalutazioni | | (412) | |
| Risultato Operativo | | 13.665 | 4.390 |
| Oneri finanziari | | (2.987) | (3.384) |
| Proventi (oneri) su cambi | | 141 | (38) |
| Proventi finanziari | | 48 | 105 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | 7 | (2.798) | (3.317) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | 8 | 391 | 172 |
| Imposte | 9 | (1.829) | (735) |
| Utile (Perdita) di periodo ante risultato netto derivante dalle attività operative cessate | | 9.429 | 510 |
| Risultato netto derivante dalle attività operative cessate | 10 | (272) | (265) |
| Utile (Perdita) d'esercizio | | 9.157 | 245 |
| Totale utile (perdita) di esercizio attribuibile a: | | | |
| - Gruppo | | 9.075 | 60 |
| - Soci di minoranza | | 82 | 185 |
| Utile (Perdita) per azione ordinaria base (Euro) | | 0,02 | 0,001 |
| Utile (Perdita) per azione ordinaria diluita (Euro) | | 0,02 | 0,001 |
| Utile (Perdita) per azione ordinaria ante attività operative cessate base (Euro) | | 0,03 | 0,001 |
| Utile (Perdita) per azione ordinaria ante attività operative cessate diluito (Euro) | | 0,03 | 0,001 |

(*) A seguito della cessazione dell'attività della RDM UK e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le attività operative cessate, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 30 giugno 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2014

5.2. Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

| | 30.06.2014 | 30.06.2013 |
|--|--------------|------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Utile (Perdita) del periodo | 9.157 | 245 |
| Altre componenti conto economico complessivo | | |
| <i>Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:</i> | | |
| <i>Variatione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i> | 108 | 143 |
| <i>Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i> | (17) | (71) |
| <i>Componenti che non saranno riversate nel conto economico in esercizi successivi</i> | 0 | 0 |
| Totale altre componenti conto economico complessivo | 108 | 143 |
| Totale utile (perdita) complessivo | 9.265 | 388 |
| | | |
| Totale utile (perdita) complessivo attribuito a: | | |
| - Gruppo | 9.183 | 203 |
| - Soci di minoranza | 82 | 185 |

5.3. Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

| | Nota | 30.06.2014 | 31.12.2013 |
|---|------|----------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| ATTIVITA' | | | |
| Attività non correnti | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 11 | 202.738 | 211.204 |
| Avviamento | | 63 | 63 |
| Immobilizzazioni immateriali | 12 | 2.075 | 2.377 |
| Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita | | 3.293 | 3.293 |
| Partecipazioni | 13 | 1.853 | 1.826 |
| Imposte anticipate | | 3.883 | 3.837 |
| Crediti commerciali | 14 | 41 | 41 |
| Altri crediti | | 841 | 958 |
| Totale attività non correnti | | 214.787 | 223.599 |
| Attività correnti | | | |
| Rimanenze | 15 | 74.360 | 77.944 |
| Crediti commerciali | 14 | 82.037 | 66.902 |
| - di cui parti correlate | | 776 | 491 |
| Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 14 | 667 | 701 |
| Altri crediti | 16 | 7.461 | 14.495 |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto | | 90 | 90 |
| Disponibilità liquide | 17 | 4.082 | 2.716 |
| Totale attività correnti | | 168.697 | 162.848 |
| TOTALE ATTIVO | | 383.484 | 386.447 |

| | Nota | 30.06.2014 | 31.12.2013 |
|--|-----------|----------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO | | | |
| Patrimonio netto | | | |
| Capitale sociale | | 185.122 | 185.122 |
| Altre riserve | | (2.496) | (2.638) |
| Utili (Perdite) portati a nuovo | | (43.242) | (44.983) |
| Utile (Perdita) di periodo | | 9.075 | 1.775 |
| Totale Patrimonio netto del Gruppo | | 148.459 | 139.276 |
| Soci di minoranza | | 507 | 668 |
| Totale Patrimonio netto | 18 | 148.966 | 139.944 |
| Passività non correnti | | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 17 | 24.100 | 32.322 |
| Strumenti derivati | 17 | 164 | 297 |
| Altri debiti | | 209 | 234 |
| Imposte differite | | 12.255 | 13.351 |
| Benefici ai dipendenti | 21 | 26.887 | 27.557 |
| Fondi rischi e oneri a lungo | 21 | 6.882 | 6.906 |
| Totale passività non correnti | | 70.497 | 80.667 |
| Passività correnti | | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 17 | 49.889 | 42.728 |
| Strumenti derivati | 17 | 330 | 430 |
| Debiti commerciali | 22 | 88.083 | 98.878 |
| - di cui parti correlate | | 477 | 1.104 |
| Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 22 | 3.205 | 7.016 |
| Altri debiti | 19 | 15.266 | 13.936 |
| Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto | | 2.731 | 615 |
| Imposte correnti | | 3.731 | 1.288 |
| Benefici ai dipendenti | 20 | 786 | 945 |
| Totale passività correnti | | 164.021 | 165.836 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | | 383.484 | 386.447 |

5.4. Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

| | Capitale | Riserva legale | Altre riserve | Utile (perdita) portati a nuovo | Utile (perdita) d'esercizio | Riserva di hedging | Riserva "Actuarial Gain/(Loss) | Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo) | Totale Patrimonio Netto (soci di minoranza) | Totale Patrimonio Netto |
|--|----------------|----------------|---------------|---------------------------------|-----------------------------|--------------------|--------------------------------|--|---|-------------------------|
| (migliaia di Euro) | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto al 31.12.2012 | 185.122 | 408 | 1.054 | (32.649) | (12.334) | (563) | (4.876) | 136.162 | 560 | 136.722 |
| Dividendi distribuiti | | | | | | | | | (146) | (146) |
| Destinazione risultato esercizio | | | | (12.334) | 12.334 | | | | | |
| Utile (perdita) di periodo | | | | | 60 | | | 60 | 185 | 245 |
| Altre componenti conto economico complessivo | | | (71) | | | 214 | | 143 | | 143 |
| Totale utile (perdita) complessivo | | | (71) | | 60 | 214 | | 203 | 185 | 388 |
| Patrimonio netto al 30.06.13 | 185.122 | 408 | 983 | (44.983) | 60 | (349) | (4.876) | 136.365 | 599 | 136.964 |

(*) I dati al 30 giugno 2012 sono stati riclassificati ai fini di renderli comparabili con quelli del periodo in esame a seguito dell'applicazione anticipata dello IAS 19 da parte del Gruppo.

| | Capitale | Riserva legale | Altre riserve | Utile (perdita) portati a nuovo (*) | Utile (perdita) d'esercizio | Riserva di hedging | Riserva "Actuarial Gain/(Loss) (*) | Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo) | Totale Patrimonio Netto (soci di minoranza) | Totale Patrimonio Netto |
|--|----------------|----------------|---------------|-------------------------------------|-----------------------------|--------------------|------------------------------------|--|---|-------------------------|
| (migliaia di Euro) | | | | | | | | | | |
| Patrimonio netto al 31.12.13 | 185.122 | 408 | 989 | (44.983) | 1.775 | (197) | (3.838) | 139.276 | 668 | 139.944 |
| Dividendi distribuiti | | | | | | | | | (243) | (243) |
| Destinazione risultato esercizio | | 34 | | 1.741 | (1.775) | | | | | |
| Utile (perdita) di periodo | | | | | 9.075 | | | 9.075 | 82 | 9.157 |
| Altre componenti conto economico complessivo | | | (17) | | | 125 | | 108 | | 108 |
| Totale utile (perdita) complessivo | | | (17) | | 9.075 | 125 | | 9.183 | 82 | 9.265 |
| Patrimonio netto al 30.06.14 | 185.122 | 442 | 972 | (43.242) | 9.075 | (72) | (3.838) | 148.459 | 507 | 148.966 |

5.5. Rendiconto finanziario consolidato

| | Nota | 1° semestre 2014 | 1° semestre 2013 (*) |
|---|------|------------------|----------------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Utile (Perdita) d'esercizio prima delle imposte | | 11.259 | 1.245 |
| Ammortamenti | | 11.700 | 12.350 |
| Svalutazioni | | 404 | 0 |
| Oneri (proventi) da partecipazioni | | (391) | (172) |
| Oneri (proventi) finanziari | | 2.939 | 3.290 |
| Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni | | (208) | (344) |
| Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti | | (708) | (352) |
| | | | |
| Variazione rimanenze | | 3.584 | 5.832 |
| Variazione crediti | | (8.354) | (1.546) |
| - di cui verso parti correlate | | (251) | 54 |
| Variazione debiti | | (13.156) | (16.882) |
| - di cui verso parti correlate | | (4.438) | 259 |
| Variazione complessiva capitale circolante | | (17.926) | (12.596) |
| Gross cash flow | | 7.068 | 3.421 |
| | | | |
| Interessi pagati nell'esercizio | | (2.205) | (2.537) |
| - di cui verso parti correlate | | | (34) |
| Interessi incassati nell'esercizio | | 12 | 46 |
| - di cui verso parti correlate | | 12 | 46 |
| Imposte pagate nell'esercizio | | (720) | (828) |
| Risultato netto derivante dalle attività operative cessate | | (272) | (265) |
| Cash flow da attività operativa | | 3.859 | (163) |
| | | | |
| Investimenti in altre partecipazioni | | | (1) |
| Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali | | (3.002) | (1.060) |
| Investimenti in joint venture e società collegate | | (25) | (197) |
| Dividendi incassati | | 335 | |
| Cash flow da attività di investimento | | (2.692) | (1.258) |
| | | | |
| Dividendi pagati | | (243) | |
| Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve | | 10.823 | (845) |
| - di cui verso parti correlate | | 2.116 | (1.582) |
| Variazione finanziamenti a medio e lungo termine | | (10.368) | 2.145 |
| Cash flow da attività di finanziamento | | 212 | 1.300 |
| | | | |
| Differenze cambio da conversione | | (15) | (71) |
| | | | |
| Variazione disponibilità liquide non vincolate | | 1.365 | (192) |
| | | | |
| Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo | | 2.716 | 3.137 |
| | | | |
| Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo | | 4.082 | 2.945 |

(*) A seguito della cessazione dell'attività della RDM UK e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le attività operative cessate, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 30 giugno 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 giugno 2014

5.6. Note illustrative

RDM è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il Gruppo RDM opera principalmente in Europa. Il Gruppo è impegnato nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi ottenuto da fibra da riciclo. Le attività commerciali sono affidate alla joint venture Careo S.r.l.

La sede legale di RDM è a Milano, Italia.

Le azioni di RDM sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulle borse di Madrid e Barcellona.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato del Gruppo RDM è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di RDM in data 1 agosto 2014 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

5.6.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto nel presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori, infatti, hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel successivo paragrafo "principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili se non in via anticipata (early adoption)".

Si evidenzia che, a partire dal 1 gennaio 2014, è entrato in vigore il nuovo Principio Contabile Internazionale IFRS 12. L'introduzione del nuovo principio ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo riportati in maggiore dettaglio nella Nota 13.

Inoltre, a partire dal 1 gennaio 2014, sono entrati in vigore i nuovi principi IFRS 10 e IFRS 11 la cui adozione non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

Il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al valore equo (fair value) e per le passività finanziarie che sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato. Il valore contabile delle attività e passività iscritte che sono oggetto di operazioni di copertura, per le quali sussistono le fattispecie per l'applicazione del hedge accounting, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata viene presentato con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto. A loro volta le attività e le passività vengono esposte sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- il prospetto di conto economico consolidato viene presentato in forma scalare e le voci sono analizzate per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione;
- il prospetto di conto economico complessivo è presentato separatamente dal conto economico consolidato e le singole voci sono esposte al netto dell'effetto fiscale;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS e viene presentato con evidenza separata delle transazioni poste in essere con i Soci.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo "Stime e valutazioni particolari" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo più compiuto solo in sede di redazione del bilancio annuale, con la disponibilità di tutte le informazioni di dettaglio, nonché nei casi in cui vi fossero indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è presentata in migliaia di Euro.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- IFRS 9 - Strumenti finanziari;
- IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts;
- Emendamento allo IAS 16 - Property, plant and equipment e allo IAS 38 - Intangible Assets;
- Emendamento all'IFRS 11 - Joint Arrangements;
- IFRS 15 - Revenue from contracts with Customers

Riduzione di valore delle attività (Impairment Test)

Con frequenza semestrale, il Gruppo rivede i valori economici delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Alle CGU di Reno De Medici non risultano allocati valori di avviamento, pertanto non dovrebbe essere sviluppato annualmente un test di impairment specifico.

Tuttavia l'attuale scenario di crisi economico-finanziaria che sta attraversando l'economia mondiale, con le conseguenti forti perdite registrate nei principali mercati regolamentati negli ultimi tre anni, evidenzia una situazione di incertezza circa i possibili scenari economici futuri sia a livello mondiale che a livello nazionale.

Inoltre per effetto della crisi dei mercati finanziari, la capitalizzazione di mercato del Gruppo si è attestata ad un livello medio inferiore rispetto al Patrimonio Netto di bilancio. Tale divario, che si è principalmente generato a partire dal secondo semestre 2008 in concomitanza con il manifestarsi degli effetti della crisi finanziaria mondiale, si è sensibilmente ridotto.

Sulla base delle indicazioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e ISVAP n.4 del 4 marzo 2010, il Gruppo aveva ampiamente dettagliato le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore recuperabile (valore in uso) al 31 dicembre 2013, riguardanti la stima dei flussi operativi, il tasso di sconto e il tasso finale di crescita, ed inoltre aveva provveduto ad elaborare analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionavano il valore d'uso delle cash generating unit, evidenziandosi indicatori di perdita nel caso degli stabilimenti di Marzabotto e Almazan. Per le unità produttive in questione, al fine di valutare il valore recuperabile delle unità produttive era stato utilizzato, anziché il valore d'uso, il metodo del fair value dedotti i costi di vendita (valore corrente di mercato), determinato attraverso le valutazioni esperite da parte un perito indipendente.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, gli Amministratori ritengono che le valutazioni cautelative di medio-lungo periodo, utilizzate ai fini dell'impairment test, in merito alla prevedibile evoluzione delle attività fino al 2016 siano a tutt'oggi da considerarsi valide, non potendosi comunque escludere che un eventuale protrarsi della crisi o un suo ulteriore aggravarsi possa comportare in futuro la necessità di rivedere le valutazioni attuali.

5.6.2 Politica di gestione dei rischi finanziari

La Società ed il Gruppo sono esposti, come peraltro tutti gli operatori industriali, ai rischi legati all'attuale crisi economica, che è ormai arrivata al quinto anno.

Tale congiuntura genera in primo luogo un rischio legato ai volumi di vendita che, pur non essendo eliminabile, può essere contenuto con le azioni che il Gruppo può disporre per adeguare i livelli di produzione alla domanda reale.

In tale contesto, altri fattori di rischio correlati al contesto economico generale sono associati al credito (vedi appena oltre) ed ai prezzi dell'energia, esposti questi alle situazioni di crisi che possono prodursi nei paesi che ricoprono un ruolo chiave nella produzione e distribuzione delle risorse energetiche (Nord-Africa nel 2012, oggi l'Ucraina): la situazione viene comunque continuamente e attentamente monitorata dalle Funzioni Aziendali preposte.

Un altro fattore di rischio è legato all'evoluzione dei prezzi delle materie prime d'impasto, esposta soprattutto ai volumi delle esportazioni verso la Cina, che dipendono a loro volta anche dal tasso di crescita economica di quel Paese. Tale rischio è da considerarsi peraltro relativamente contenuto, sia per l'evoluzione prevedibile dei prezzi nella restante parte dell'esercizio, ma soprattutto in quanto le variazioni dei prezzi delle materie prime d'impasto normalmente si traducono in una corrispondente variazione dei prezzi di vendita del cartoncino da imballaggio.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Si rileva che non sussistono specifici rischi connessi alla struttura e/o alla natura del Gruppo RDM.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo dispone attualmente di mezzi finanziari sufficienti per fare fronte al fabbisogno ragionevolmente prevedibile per i prossimi 12 mesi.

Rischi connessi ai tassi di interesse

L'esposizione al rischio legato ai tassi di interesse riguarda sia le linee di credito a medio-lungo termine che le linee a breve. L'indebitamento a medio lungo termine ammonta al 30 giugno 2014 a 36,9 milioni di Euro. Di essi, 24 milioni di Euro sono a tasso variabile non protetto da copertura. Le linee di credito a breve termine, utilizzate al 30 giugno 2014 per un importo pari a 37,3 milioni di Euro, sono tutte a tasso variabile.

L'evoluzione del 2014 evidenzia nel primo semestre un leggero calo dei tassi di interessi, con una tendenza al ribasso che dovrebbe mantenersi anche nella seconda parte dell'anno, soprattutto in conseguenza delle misure recentemente introdotte dalla BCE.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio di non riuscire ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività.

Una gestione prudente del rischio di liquidità esige il mantenimento di adeguate disponibilità e la possibilità di accedere ai finanziamenti necessari a sostegno dell'attività operativa.

Per far fronte a tale rischio, la Tesoreria del Gruppo assicura la flessibilità della provvista fondi ricorrendo a fonti di credito diversificate.

Al 30 giugno 2014, il Gruppo RDM presenta una posizione finanziaria netta debitoria pari a 72,8 milioni di Euro con un decremento di 0,7 milioni di Euro rispetto ai 73,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013.

Rischio di credito

Come detto in apertura della presente sezione, il rischio credito si sostanzia nell'esposizione della Società e del Gruppo all'insolvenza dei propri clienti, soprattutto in quei paesi, quali l'Italia, che più stanno soffrendo la crisi attuale.

Al fine di gestire efficacemente tale rischio, il Gruppo Reno Medici utilizza molteplici strumenti: sono stati stipulati contratti di assicurazione con una primaria Società di assicurazione del credito; sono stati inoltre sottoscritti più contratti di cessione pro-soluto di crediti.

Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili sono monitorate costantemente dalle competenti Funzioni Aziendali, anche con il supporto, per quanto riguarda la clientela italiana, di fonti di informazione e monitoraggio esterni.

Per il contenimento di tale rischio il Gruppo adotta una politica di attento e puntuale controllo delle posizioni che presentano caratteri di criticità.

Ancorché le politiche adottate abbiano finora consentito il contenimento delle perdite sui crediti, il rischio non è eliminabile, essendo legato soprattutto alla perdurante crisi economica generale.

Rischio cambiario

Il rischio è legato all'esposizione della Società e del Gruppo alla fluttuazione dei tassi di cambio di costi e ricavi denominati in valute diverse dall'Euro. Per quanto riguarda il Gruppo, tale esposizione è legata soprattutto alle fluttuazioni del dollaro americano, valuta in cui è denominata una parte dei ricavi verso i mercati "Overseas" e, per quanto riguarda i costi, agli acquisti di alcune materie prime, e di alcuni fattori energetici. Stanti i volumi previsti di costi e ricavi denominati in dollari, si ritiene che l'esposizione netta non sia significativa, in rapporto alle dimensioni globali del business.

Rischio capitale

Si ritiene che la Società sia adeguatamente capitalizzata, in rapporto al mercato di riferimento ed alle proprie dimensioni.

5.6.3 Area di consolidamento

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo RDM comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società Reno De Medici S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Con l'IFRS 10 è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti. L'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa e richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale, nel conto economico consolidato e nel conto economico complessivo consolidato.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta, la quota del capitale e delle riserve di pertinenza dei soci di minoranza nelle controllate e la quota di pertinenza dei soci di minoranza dell'utile o perdita di esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale finanziaria e nel conto economico consolidati;
- per la contabilizzazione delle acquisizioni di controllate viene utilizzato il metodo dell'acquisto così come previsto dall'IFRS 3 Revised;
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;

- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Di seguito si riporta l'elenco delle controllate con le relative percentuali di controllo:

| Ragione sociale | Sede legale | Attività | Capitale sociale (Eur/1000) | Percentuale di controllo | | | |
|-----------------------------------|------------------------|-------------|--------------------------------|--------------------------|-----------|------------|-----------|
| | | | | 30.06.2014 | | 31.12.2013 | |
| | | | | diretta | indiretta | diretta | indiretta |
| Reno De Medici Iberica S.L. | Prat de Llobregatt (E) | Industriale | 7.467 | 100,00 % | | 100,00 % | |
| Reno De Medici UK Limited | Wednesbury (GB) | Industriale | 11.871 | 100,00 % | | 100,00 % | |
| Reno De Medici Arnsberg GMBH | Arnsberg (D) | Industriale | 5.113 | 94,00 % | 6,00 % | 94,00 % | 6,00 % |
| RDM Blendecques S.a.s. | Blendecques (F) | Industriale | 1.037 | 100,00 % | | 100,00 % | |
| Cartiera Alto Milanese S.p.A. | Milano (I) | Commerciale | 200 | 100,00 % | | 100,00 % | |
| Emmaus Pack S.r.l. | Milano (I) | Industriale | 200 | 51,39 % | | 51,39 % | |
| Cascades Grundstück GmbH & Co. KG | Arnsberg (D) | Servizi | 5 | 100,00 % | | 100,00 % | |
| Carta Service Friulana | Milano (I) | Industriale | 60 | 100,00 % | | 50,00 % | |
| R.D.M. Ovaro S.p.A. | Milano (I) | Industriale | 12.500 | 80,00 % | | 80,00 % | |

Si evidenzia che nel corso del periodo è stato acquistato il restante 50% delle azioni della società Carta Service Friulana e pertanto la stessa è stata consolidata con il metodo integrale.

Le seguenti partecipazioni in società collegate e società soggette a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo il metodo del patrimonio netto:

| Ragione sociale | Sede Legale | Attività | Capitale sociale (Eur/1000) | Percentuale di controllo | | | |
|--|-------------|-------------|--------------------------------|--------------------------|-----------|------------|-----------|
| | | | | 30.06.2014 | | 31.12.2013 | |
| | | | | diretta | indiretta | diretta | indiretta |
| Società Collegate | | | | | | | |
| Pac Service S.p.A. | Vigonza (I) | Industriale | 1.000 | 33,33 % | | 33,33 % | |
| Società a controllo congiunto (Joint Venture) | | | | | | | |
| Careo S.r.l. | Milano (I) | Commerciale | 100 | 70,00 % | | 70,00 % | |
| ZAR S.r.l. | Silea (I) | Industriale | 90 | 33,33 % | | 33,33 % | |
| Manucor S.p.A. | Milano (I) | Industriale | 10.000 | 22,75 % | | 22,75 % | |

I dati economici e finanziari di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio

consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'apposita tabella:

| Valuta | Cambio puntuale apertura | Cambio medio | Cambio chiusura 30.06.2014 |
|---------------------|--------------------------|--------------|----------------------------|
| Sterlina G.Bretagna | 0,8337 | 0,8213 | 0,8015 |

5.6.4. Note di commento ai prospetti contabili del primo semestre 2014

Informativa di settore

Secondo quanto previsto dall'IFRS 8 in materia di informativa di settore, l'identificazione dei settori e delle relative informazioni riportate nell'Informativa di settore si è basata sulla reportistica che la direzione aziendale utilizza e analizza al fine di valutare i risultati e prendere le principali decisioni strategiche.

Il criterio di suddivisione settoriale adottato è di tipo geografico, considerando la distribuzione geografica degli stabilimenti produttivi e i centri di taglio e/o di distribuzione.

La reportistica utilizzata dagli amministratori evidenzia i risultati per singolo stabilimento produttivo e centro di taglio e/o di distribuzione. I dati vengono poi aggregati in 4 segmenti geografici: Italia, Spagna, Germania e Francia.

Il segmento Italia comprende gli stabilimenti produttivi di Ovaro, Marzabotto, Villa Santa Lucia, Santa Giustina e Magenta, oltre ai centri di taglio e/o distribuzione come Emmaus Pack S.r.l. e Cartiera Alto Milanese S.p.A.; il segmento Spagna comprende lo stabilimento produttivo di Almazan, e il centro di taglio e/o distribuzione di LLIça de Vall, oltre a centri più piccoli; il segmento Germania comprende lo stabilimento produttivo di Arnsberg; il segmento Francia comprende lo stabilimento produttivo di Blendecques.

Nella seguente informativa di settore l'unica differenza rispetto all'ultimo bilancio annuale riguarda il segmento relativo al Regno Unito che, a seguito della sua cessazione, è stato rappresentato in accordo alle previsioni dell'IFRS 5.

La misura economica del risultato conseguito da ogni settore operativo è l'utile/perdita del periodo, e all'interno di tale risultato è stato identificato in modo specifico il risultato operativo e il margine operativo lordo.

Non è necessario fare alcuna riconciliazione tra le valutazioni di settore oggetto di tale informativa e i dati di bilancio presenti in questa relazione, in quanto tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del bilancio semestrale

abbreviato del Gruppo. Nelle "Poste non allocate e rettifiche" vengono inseriti gli importi che risultano dalle transazioni tra i diversi settori.

L'informativa economica per settore geografico nel primo semestre 2014 e primo semestre 2013 è la seguente:

| Conto Economico 30.06.2014 | Italia | Spagna | Germania | Francia | Poste non allocate e rettifiche | Consolidato |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|---------------------------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | | | | |
| Ricavi di vendita | 154.043 | 17.436 | 58.245 | 28.286 | (19.133) | 238.877 |
| Intercompany per segmento | (18.991) | | (130) | (12) | 19.133 | |
| Ricavi netti di vendita da terzi | 135.052 | 17.436 | 58.115 | 28.274 | | 238.877 |
| Margine operativo lordo | 18.558 | 631 | 6.670 | (12) | (70) | 25.777 |
| Ammortamenti | (6.526) | (372) | (4.525) | (351) | 74 | (11.700) |
| Svalutazioni | | | | | (412) | (412) |
| Risultato operativo | 12.032 | 259 | 2.145 | (363) | (408) | 13.665 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (2.286) | (50) | (185) | (169) | (108) | (2.798) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | 760 | | | | (369) | 391 |
| Imposte | (1.072) | | (629) | (55) | (73) | (1.829) |
| Utile/perdita di periodo ante attività operative cessate | 9.434 | 209 | 1.331 | (587) | (958) | 9.429 |
| Risultato netto derivante dalle attività operative cessate | | | | | (272) | (272) |
| Utile/perdita di periodo | 9.434 | 209 | 1.331 | (587) | (1.230) | 9.157 |
| Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto | 391 | | | | | |
| Totale Attività al 30 giugno 2014 | 363.154 | 14.595 | 103.476 | 20.477 | (118.218) | 383.484 |
| Totale Attività al 31 dicembre 2013 | 365.937 | 16.825 | 106.098 | 18.410 | (119.995) | 387.275 |
| Totale Investimenti | 2.831 | 40 | 307 | 256 | | 3.434 |

| Conto Economico 30.06.2013 | Italia | Spagna | Germania | Francia | Poste non allocate e rettifiche | Consolidato |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|---------------------------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | | | | |
| Ricavi di vendita | 156.280 | 17.610 | 58.602 | 31.482 | (22.430) | 241.544 |
| Intercompany per segmento | (21.620) | | (507) | (303) | 22.430 | |
| Ricavi netti di vendita da terzi | 134.660 | 17.610 | 58.095 | 31.179 | | 241.544 |
| Margine operativo lordo | 11.815 | 572 | 4.376 | (212) | 164 | 16.715 |
| Ammortamenti | (7.232) | (376) | (4.478) | (312) | 73 | (12.325) |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Risultato operativo | 4.583 | 196 | (102) | (524) | 237 | 4.390 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (2.670) | (129) | (197) | (200) | (121) | (3.317) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | 182 | | | | (10) | 172 |
| Imposte | (676) | | 90 | (61) | (88) | (735) |
| Utile/perdita d'esercizio prima delle attività operative cessate | 1.418 | 67 | (209) | (785) | 18 | 510 |
| Risultato netto derivante dalle attività operative cessate | | | | | (265) | (265) |
| Utile/perdita di periodo | 1.418 | 67 | (209) | (785) | (247) | 245 |
| Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto | 172 | | | | | |
| Totale Attività al 30 giugno 2013 | 371.785 | 18.410 | 106.777 | 19.213 | (116.560) | 399.625 |
| Totale Investimenti | 3.659 | 79 | 1.370 | 459 | | 5.567 |

Note

Si evidenzia che, a seguito della cessazione dell'attività della RDM UK e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo nella voce Risultato netto derivante dalle attività operative cessate, i dati al 30 giugno 2013 presenti nelle successive tabelle, relativi a RDM UK, sono stati anch'essi riclassificati nella voce Risultato netto derivante dalle attività operative cessate al fine di renderli comparabili con i dati al 30 giugno 2014.

1. Ricavi di vendita

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione.

| | 30.06.2014 | 30.06.2013 | Variazioni | % |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | | |
| Italia | 84.220 | 87.352 | (3.132) | (3,6 %) |
| Unione Europea | 117.126 | 118.539 | (1.413) | (1,2 %) |
| Extra Unione Europea | 37.531 | 35.654 | 1.877 | 5,3 % |
| Totale ricavi di vendita | 238.877 | 241.545 | (2.668) | (1,1 %) |

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo semestre 2014 ricavi di vendita per 238,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 241,5 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre essenzialmente ai minori volumi di vendita: in particolare le tonnellate vendute sono passate da 455 mila vendute nel primo semestre 2013 a 449 mila tonnellate vendute nello stesso periodo del 2014.

2. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2014 sono composti principalmente da ricavi derivanti dall'adesione al servizio di interrompibilità energetica (1,8 milioni di euro), dall'assegnazione dei TEE - Titoli di Efficienza Energetici, che si riferiscono agli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica effettuati sugli impianti (3,8 milioni di euro), da proventi derivanti da cessione di energia elettrica avvenuta nel corso del primo semestre 2014 negli stabilimenti in Italia e Germania (0,3 milioni di euro), da contributi ordinari ricevuti dal consorzio Comieco (0,1 milioni di euro), relativi all'utilizzo della carta da macero derivante dalla raccolta differenziata cittadina, da rimborsi assicurativi (0,5 milioni di euro), da plusvalenze (0,2 milioni di euro).

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La variazione delle rimanenze nel corso del primo semestre 2014 è principalmente riconducibile al decremento delle giacenze fisiche.

4. Costo materie prime e servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per materie prime e servizi:

| | 30.06. 2014 | % Valore della produzione (*) | 30.06. 2013 | % Valore delle produzione (*) |
|-----------------------------------|----------------|--|----------------|--|
| (migliaia di Euro) | | | | |
| Costi per materie prime | 104.674 | 44,2 % | 106.323 | 44,5 % |
| Costi per servizi | 75.474 | 31,8 % | 81.114 | 33,9 % |
| Costi per godimento beni di terzi | 1.040 | 0,4 % | 1.171 | 0,5 % |
| Totale | 181.188 | 76,4 % | 188.608 | 78,9 % |

(*) Valore della produzione = Ricavi di vendita più variazione delle rimanenze di prodotti finiti

I “Costi per materie prime” si riferiscono principalmente ad acquisti di prodotti per l’impasto (carta da macero, pasta legno, cellulosa e prodotti chimici) e per l’imballo.

La riduzione di tali costi è dovuta sia ai livelli produttivi sia all’efficientamento dei processi produttivi.

I “Costi per servizi” risultano in calo rispetto ai dati consuntivati al 30 giugno 2013 a seguito del risparmio dovuto sia alla rinegoziazione dei contratti di gas, in un contesto di mercato più favorevole, sia a maggiori efficienze realizzate nel processo produttivo in particolare sui costi fissi di fabbrica.

5. Costo del Personale

Il costo del lavoro nel primo semestre del 2014 è leggermente diminuito rispetto all’anno precedente, passando da 36,3 a 35,6 milioni di Euro. I savings derivanti dalla diminuzione dell’organico (91 unità in meno rispetto al giugno 2013) hanno neutralizzato gli effetti degli aumenti contrattuali, e dell’adeguamento di 430 mila Euro del fondo costituito a copertura dei costi della mobilità legati agli esodi dello stabilimento di Magenta, a seguito del nuovo accordo siglato con le OO.SS.

6. Ammortamenti

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Ammortamenti":

| | 30.06.2014 | 30.06.2013 | Variazioni |
|-------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Ammortamenti imm. Immateriali | 310 | 326 | (16) |
| Ammortamenti imm. Materiali | 11.390 | 11.999 | (609) |
| Totale | 11.700 | 12.325 | (625) |

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che il saldo al 30 giugno 2013 includeva prevalentemente l'ammortamento per i primi 5 mesi della Macchina Continua di Magenta venduta nel giugno 2013.

7. Proventi (oneri) finanziari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari netti:

| | 30.06.2014 | 30.06.2013 | Variazioni |
|---|----------------|----------------|-------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Proventi finanziari | 48 | 105 | (57) |
| Interessi attivi e altri proventi finanziari | 26 | 68 | (42) |
| Proventi da strumenti derivati | 22 | 37 | (15) |
| Oneri finanziari | (2.987) | (3.382) | 395 |
| Interessi verso banche | (1.026) | (1.262) | 236 |
| Oneri da strumenti derivati | (201) | (184) | (17) |
| Oneri finanziari su piani a benefici definiti | (401) | (398) | (3) |
| Spese, commissioni ed altri oneri finanziari | (1.358) | (1.538) | 180 |
| Differenze di cambio | 141 | (40) | 181 |
| Proventi su cambi | 386 | 720 | (334) |
| Oneri su cambi | (245) | (760) | 515 |
| Totale | (2.798) | (3.317) | 519 |

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 30 giugno 2014 a 2,8 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 3,3 milioni di Euro consuntivati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il miglioramento è prevalentemente ascrivibile alla riduzione degli oneri sostenuti a fronte delle minori operazioni di

Factoring effettuate nel periodo, al miglioramento delle differenze cambio e alla riduzione degli interessi bancari a seguito della diminuzione dell'indebitamento bancario.

8. Proventi (oneri) da partecipazioni

I proventi da partecipazioni ammontano al 30 giugno 2014 a 391 mila euro e sono principalmente dovuti all'adeguamento della partecipazione nella società collegata Pac Service S.p.A. per 207 mila Euro e all'adeguamento della partecipazione nella società a controllo congiunto Careo S.r.l. per 184 mila.

9. Imposte

Si riporta nella tabella a seguire la suddivisione tra imposte correnti e differite alla data del 30 giugno 2014:

| | 30.06.2014 | 30.06.2013 | Variazioni |
|--------------------|----------------|--------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Imposte differite | 1.188 | 867 | 321 |
| Imposte correnti | (3.017) | (1.602) | (1.415) |
| Totale | (1.829) | (735) | (1.094) |

Si evidenzia che, a partire dal 1 gennaio 2014, l'aliquota IRAP si è ridotta dello 0,4% passando dal 3,9% al 3,5%. Tale variazione ha comportato un effetto positivo sul conto economico pari a 85 mila Euro.

10. Attività operative cessate

In data 28 febbraio è cessata l'attività di taglio che veniva svolta presso lo stabilimento di Wednesbury (UK). Ciò ha comportato la riclassifica di tutti i costi e ricavi di periodo della subsidiary UK nell'unica linea di conto economico "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Di seguito si evidenzia il conto economico della RDM UK:

| | 30.06.2014 | 30.06.2013 |
|--|--------------|--------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Ricavi di vendita | 1.576 | 3.279 |
| Altri ricavi | 88 | 449 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | (1.098) | (259) |
| Costo materie prime e servizi | (643) | (3.297) |
| Costo del personale | (147) | (356) |
| Altri costi operativi | (21) | (43) |
| Ricavi derivanti da attività non correnti destinati alla vendita | (6) | |
| Ammortamenti | | (25) |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (21) | (13) |
| Imposte | 0 | 0 |
| Attività operativa cessata | (272) | (265) |

Di seguito si evidenzia il Rendiconto Finanziario della RDM UK:

| | I° semestre 2014 | I° semestre 2013 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Cash Flow da attività operativa | (196) | (17) |
| Cash Flow da attività di investimenti | 109 | |
| Cash Flow da attività finanziaria | | |
| Net Cash Flow | (87) | (17) |

11. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

| | Terreni | Fabbricati | Impianti e Macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni | Immobilizzazioni in corso | Totale |
|--|---------------|---------------|-----------------------|--|------------|---------------------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | | | | | |
| Costo storico | 23.858 | 101.073 | 565.999 | 2.293 | 14.279 | 5.989 | 713.491 |
| Fondo ammortamento/svalutazioni | (1.120) | (62.710) | (422.304) | (2.106) | (14.048) | | (502.288) |
| Valore netto al 31.12.2013 | 22.738 | 38.363 | 143.695 | 187 | 231 | 5.989 | 211.203 |
| Incrementi | 2 | 118 | 326 | | 11 | 2.977 | 3.434 |
| Decrementi | | (1.166) | (2.069) | (309) | (174) | | (3.718) |
| Riclassificazione costo | | | 1.684 | | | (1.684) | |
| Altro | | | 27 | | | | 27 |
| Ammortamento del periodo | | (1.557) | (9.756) | (34) | (43) | | (11.390) |
| Altri movimenti (fondo) | | | (23) | | | | (23) |
| Svalutazioni | | (40) | (364) | | | | (404) |
| Decremento fondo ammortamento/svalutazione | | 1.166 | 1.960 | 309 | 174 | | 3.609 |
| Valore al 30.06.2014 | | | | | | | |
| Costo storico | 23.860 | 100.025 | 565.967 | 1.984 | 14.116 | 7.282 | 713.234 |
| Fondo ammortamento/svalutazioni | (1.120) | (63.141) | (430.487) | (1.831) | (13.917) | | (510.496) |
| Valore netto al 30.06.2014 | 22.740 | 36.884 | 135.480 | 153 | 199 | 7.282 | 202.738 |

Il principale investimento del periodo si riferisce al rifacimento della parte umida presso lo stabilimento di Santa Giustina; i benefici attesi sono relativi a miglioramenti qualitativi ed a riduzioni di costo.

Al 30 giugno 2014 il centro di taglio Llica De Val è stato svalutato per 364 migliaia di Euro in considerazione del contratto di cessione del centro stesso che è stato perfezionato nel mese di luglio 2014.

Ai fini della determinazione di eventuali perdite di valore si segnala che non sono emersi indicatori di impairment tali da modificare le valutazioni effettuate al 31.12.2013 per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Riduzione di valore delle attività (Impairment Test)".

12. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 2.075 mila Euro. La riduzione pari a 302 mila euro rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta essenzialmente al processo di ammortamento.

13. Partecipazioni

Le variazioni della voce partecipazioni è principalmente ascrivibile all'adeguamento all'equity del valore delle partecipazioni detenute nella società a controllo congiunto Careo S.r.l e nella società collegata Pac Service S.p.A.

In merito alla società Manucor S.p.A., si ricorda che al 31 dicembre 2013 la Reno De Medici aveva interamente svalutato la partecipazione nella società stessa a seguito della decisione di non sottoscrivere l'aumento di capitale, per un importo massimo pari a 15 milioni di euro in allora previsto.

In data 16 giugno 2014 è stato sottoscritto tra la Manucor S.p.A. e i suoi soci un Accordo che prevede, inter alia, la parziale conversione del credito vantato da Intesa San Paolo in strumenti finanziari partecipativi, in base al quale la Manucor ha emesso, e Intesa San Paolo ha sottoscritto, strumenti finanziari partecipativi per un importo complessivo pari a 15 milioni di euro.

La Reno De Medici S.p.A. ritiene che, allo stato delle conoscenze attuali, e stante anche la perdita registrata dalla Manucor nel primo semestre, non sussistano ancora i presupposti per procedere alla rivalutazione della partecipazione.

Di seguito si riportano le informazioni sulla base del nuovo principio IFRS 12 entrato in vigore il 1 gennaio 2014 per le partecipazioni valutate all'equity.

Il valore delle partecipazioni valutate all'equity nello stato patrimoniale è il seguente:

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 |
|-------------------------------|----------------|------------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Imprese collegate | 1.262 | 1.390 |
| Società a controllo congiunto | 401 | 247 |
| Totale | 1.663 | 1.637 |

L'impatto nel conto economico di periodo della valutazione delle partecipazioni all'equity è il seguente:

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 |
|-------------------------------|----------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Società collegate | 207 | 273 |
| Società a controllo congiunto | 184 | (101) |
| Totale | 391 | 172 |

Investimenti in società a controllo congiunto

| Società | Paese | % partecipazione | Natura del rapporto | Metodo di valutazione |
|--------------|--------|------------------|---------------------|-----------------------|
| Careo S.r.l. | Italia | 70% | Nota 1 | Equity |

Nota 1: Careo S.r.l. fornisce al Gruppo servizi di promozione commerciale e marketing. E' una società di capitali non quotata su mercati regolamentati.

Non esistono passività potenziali relative alla partecipazione del Gruppo in tale società.

Di seguito la sintesi delle informazioni finanziarie di Careo S.r.l. per la valutazione all'equity:

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 |
|----------------------------------|----------------|------------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Attività correnti | | |
| Disponibilità liquide | 443 | 359 |
| Altre attività correnti | 6.350 | 8.008 |
| Totale attività correnti | 6.793 | 8.367 |
| Passività correnti | | |
| Debiti verso le banche | 4 | |
| Altre passività correnti | 4.204 | 5.957 |
| Totale passività correnti | 4.208 | 5.957 |
| Attività non correnti | | |
| Attività | 777 | 761 |
| Passività non correnti | | |
| Passività | 2.833 | 2.904 |
| Patrimonio netto | 529 | 267 |

Di seguito la sintesi dei dati di conto economico di Careo S.r.l.

| | 30 giugno 2014 | 30 giugno 2013 |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Ricavi | 6.941 | 6.938 |
| Costi operativi | (6.491) | 6.573 |
| Margine operativo lordo | 450 | 365 |
| Ammortamenti | (19) | (26) |
| Risultato operativo | 431 | 339 |
| Proventi e oneri finanziari | (41) | (81) |
| Risultato ante imposte | 390 | 258 |
| Imposte | (79) | (100) |
| Risultato netto | 311 | 158 |

| | 30 giugno 2014 | 31 dicembre 2013 |
|------------------------------------|----------------|------------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Patrimonio netto 1 gennaio | 267 | (138) |
| Risultato del periodo | 311 | 116 |
| Aumento di capitale | | 281 |
| Differenze cambio | 48 | (6) |
| Conto economico complessivo | | 14 |
| Patrimonio netto | 530 | 267 |
| % di partecipazione | 70% | 70% |
| Valore della partecipazione | 371 | 187 |

14. Crediti commerciali e crediti verso società collegate e a controllo congiunto

Si riporta di seguito la suddivisione tra parte corrente e non corrente dei crediti commerciali il cui importo complessivo ammonta a 82,7 milioni di Euro:

| | 30.06.2014 | 31.12.2013 | Variazioni |
|---|---------------|---------------|---------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Crediti commerciali | 41 | 41 | 0 |
| Crediti commerciali non correnti | 41 | 41 | 0 |
| Crediti commerciali | 82.037 | 66.902 | 15.135 |
| Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 667 | 701 | (34) |
| Crediti commerciali correnti | 82.704 | 67.603 | 15.101 |

I crediti commerciali, esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a 6,1 milioni di Euro, ammontano a 82,7 milioni di Euro, con un aumento di 15,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013, principalmente per il già commentato ridimensionamento dei programmi di fattorizzazione del credito.

La voce "Crediti verso società collegate e a controllo congiunto" include sia rapporti di natura commerciale con Cascades S.A.S., sia rapporti connessi a prestazioni di servizi del Gruppo con la Careo S.r.l. ed alcune sue controllate, sia rapporti commerciali con le società Pac Service S.p.A.

15. Rimanenze

La variazione delle rimanenze pari a 3.584 mila euro è principalmente riconducibile al decremento delle giacenze fisiche.

16. Altri crediti (quota corrente)

La voce Altri crediti (quota corrente), ammonta al 30 giugno 2014 a 7,5 milioni di Euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 7 milioni di Euro, è dovuta principalmente all'incasso del residuo credito generato dalla vendita della macchina continua di Magenta (0,8 milioni di Euro), alla riduzione del credito verso una società di Factoring a seguito della riduzione dei crediti ceduti alla stessa (2 milioni di euro) e all'incasso derivante dalla vendita dei Titoli di Efficienza Energetici - TEP (4 milioni di euro).

17. Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2014 è pari a 72,8 milioni di Euro, rispetto a 73,5 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

| | 30.06.2014 | 31.12.2013 | Variazioni |
|--|---------------|---------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Cassa | 20 | 104 | (84) |
| Disponibilità bancarie | 4.062 | 2.612 | 1.450 |
| A. Disponibilità liquide | 4.082 | 2.716 | 1.366 |
| Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto | 90 | 90 | |
| Derivati - attività finanziarie correnti | 263 | 115 | 148 |
| B. Crediti finanziari correnti | 353 | 205 | 148 |
| <i>1. Debiti bancari correnti</i> | <i>37.282</i> | <i>25.441</i> | <i>11.841</i> |
| <i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i> | <i>12.428</i> | <i>14.315</i> | <i>(1.887)</i> |
| <i>3. Altre passività finanziarie correnti</i> | <i>179</i> | <i>2.971</i> | <i>(2.792)</i> |
| Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3) | 49.889 | 42.727 | 7.162 |
| Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 2.731 | 615 | 2.116 |
| Derivati - passività finanziarie correnti | 330 | 430 | (100) |
| C. Indebitamento finanziario corrente | 52.950 | 43.772 | 9.178 |
| D. Indebitamento finanziario corrente netto (C - A - B) | 48.515 | 40.851 | 7.664 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 24.100 | 32.322 | (8.222) |
| Derivati - passività finanziarie non correnti | 164 | 297 | (133) |
| E. Indebitamento finanziario non corrente | 24.264 | 32.619 | (8.355) |
| F. Indebitamento finanziario netto (D+E) | 72.779 | 73.470 | (691) |

I “Debiti verso banche e altri finanziatori” non correnti sono composti da finanziamenti a medio e lungo termine concessi da istituti bancari (valutati secondo la metodologia del costo ammortizzato). I finanziamenti a medio e lungo termine in essere, suddivisi per scadenza ed esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

| | entro 12 mesi | oltre 12 mesi | oltre 60 mesi | totale |
|---|------------------|------------------|------------------|---------------|
| (migliaia di Euro) | | | | |
| M.I.C.A. - scad. 13 febbraio 2017 | 153 | 324 | | 477 |
| M.I.C.A. - scad. 16 ottobre 2014 | 154 | | | 154 |
| San Paolo Imi fin.pool - tranche A - scad. 6/4/2016 | 4.839 | 4.839 | | 9.678 |
| San Paolo Imi fin.pool - tranche B - scad. 6/4/2016 | 2.000 | 2.000 | | 4.000 |
| MCFVG - FRIE 1 | 185 | 1.480 | 1.295 | 2.960 |
| MCFVG - FRIE 2 | 813 | 3.250 | 2.031 | 6.094 |
| Friulia (Operazione Ovaro) | | 2.776 | | 2.776 |
| FRIULIA | 393 | 1.729 | | 2.122 |
| Banca Pop. Emilia Romagna - scad. 15/5/2016 | 620 | 620 | | 1.240 |
| DRESDNER BANK - scad Dicembre 2015 | 714 | 357 | | 1.071 |
| M.I.T.C. - scad. 1 ottobre 2025 | | 62 | 141 | 203 |
| Leasing Caterpillar - scad. 25 aprile 2016 | 14 | 13 | | 27 |
| Caja Duero - scad. 21 aprile 2019 | 125 | 546 | | 671 |
| Intesa San Paolo scad. 16/4/2016 | 2.706 | 2.706 | | 5.412 |
| Totale debito nominale | 12.716 | 20.702 | 3.467 | 36.885 |
| Effetto amortized cost | (288) | (69) | | (357) |
| Totale debito con il metodo del costo ammortizzato | 12.428 | 20.633 | 3.467 | 36.528 |

Il finanziamento in pool prevede vincoli ed impegni a carico di RDM, usuali per finanziamenti sindacati di tale natura, tra cui limitazioni all’assunzione di ulteriore indebitamento, alla distribuzione di dividendi, alla concessione di garanzie (negative pledge), alla disposizione di attivi core, vincoli all’effettuazione di investimenti ed alle operazioni di finanza straordinaria.

Il finanziamento prevede in particolare il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)
- Margine Operativo Lordo Adjusted (EBITDA Adjusted)/Oneri Finanziari Netti

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale sulle risultanze dei bilanci consolidati del Gruppo e sui bilanci consolidati semestrali abbreviati del Gruppo a partire dal 31 dicembre 2006.

Le verifiche semestrali del Margine Operativo Lordo Adjusted e degli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferite al periodo di dodici mesi che termina con l'ultimo giorno del semestre considerato.

Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei covenants previsti nel contratto di finanziamento, le Banche finanziatrici avrebbero la facoltà di risolvere il contratto stesso.

Inoltre la controllata Reno De Medici Arnsberg GmbH ha stipulato nel corso del 2008 un contratto di finanziamento di 5 milioni di Euro che prevede tra l'altro, il rispetto di alcuni parametri finanziari da sottoporre a verifica semestrale, una clausola di "change of control" e l'obbligo di informare l'istituto di credito in caso di assunzione di nuovi finanziamenti.

Si segnala che sia la Capogruppo, con riferimento ai covenants di Gruppo sopra esposti, sia la controllata tedesca, hanno rispettato al 30 giugno 2014 i relativi parametri finanziari.

Con riferimento alle garanzie, si sottolinea che a fronte dei Finanziamenti sopra riportati sono state iscritte ipoteche sugli stabilimenti di Ovaro, Marzabotto, Magenta, Santa Giustina, Villa Santa Lucia e in parte Arnsberg per la complessiva somma di 172,2 milioni di Euro.

Sono inoltre concessi a garanzia privilegi speciali sugli impianti e macchinari di Ovaro, Marzabotto Magenta, Santa Giustina e Villa Santa Lucia per la complessiva somma di 167,9 milioni di Euro.

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (Interest Rate Swap) sui finanziamenti in essere al 30 giugno 2014.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2014:

| Società | Controparte | Valuta | Scadenza | Valore nozionale (€/000) | Interessi | Liquidazione interessi | Fair value derivato (€/000) |
|---------------------------------|-------------------------------------|--------|------------|--------------------------------|-------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Reno De Medici S.p.A. | Intesa San Paolo S.p.A. | Eur | 06.04.2016 | 6.000 | 4,11% fisso | Semestrale | (267) |
| | | | | | <u>Euribor 6m</u> | | |
| Reno De Medici S.p.A. | Unicredit Banca d'impresa S.p.A. | Eur | 06.04.2016 | 3.000 | 4,11% fisso | Semestrale | (134) |
| | | | | | <u>Euribor 6m</u> | | |
| Reno De Medici S.p.A. | Intesa San Paolo S.p.A. | Eur | 15.05.2016 | 1.240 | 4,15% fisso | Semestrale | (59) |
| | | | | | <u>Euribor 6m</u> | | |
| Reno De Medici Arnsberg GmbH | Dresdner Bank AG | Eur | 31.12.2015 | 1.071 | 3,59% fisso | Semestrale | (34) |
| | | | | | <u>Euribor 6m</u> | | |
| | | | | 11.311 | | | (494) |

Di seguito la gerarchia dei livelli di valutazione del fair value dei derivati:

- livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- livello 3: dati non osservabili, nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

| Classificazione | | 30.06.2014 | Fair value alla data del bilancio utilizzando: | | |
|--|---------------------------------|------------|--|-----------|-----------|
| | | | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| (migliaia di Euro) | | | | | |
| Strumenti derivati su tassi di interesse | Strumenti derivati non-corrente | 164 | | 164 | |
| Strumenti derivati su tassi di interesse | Strumenti derivati corrente | 330 | | 330 | |

18 Patrimonio Netto

Il capitale sociale, che ammonta a 185 milioni di Euro al 30 giugno 2014, è così costituito:

| | Numero | Valore nominale unitario | Valore complessivo |
|---------------------|--------------------|--------------------------|-----------------------|
| Azioni ordinarie | 377.509.870 | €0,49 | 184.979.836,3 |
| Azioni di risparmio | 291.124 | €0,49 | 142.650,76 |
| Totale | 377.800.994 | | 185.122.487,06 |

Con riferimento alle azioni di risparmio, lo statuto di RDM prevede che qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore nominale dell'azione (Euro 0,49), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In proposito, si ricorda che negli ultimi due esercizi non sono stati distribuiti dividendi.

Il patrimonio netto dei soci di minoranza è pari a 0,5 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente) e si riferisce alla quota detenuta dal Socio di minoranza nella controllata Emmaus Pack S.r.l.

19. Altri debiti correnti

Gli altri debiti, quota corrente, ammontano a 15,3 milioni di euro (13,9 milioni di euro al 31 dicembre 2013). Tale voce include essenzialmente i debiti verso i dipendenti per le retribuzioni differite, debiti verso l'Erario per i contributi sulle retribuzioni, debiti verso l'Erario per l'IVA, debiti verso Amministratori e Sindaci.

20. Benefici ai dipendenti

La voce "Benefici ai dipendenti" parte non corrente al 30 giugno 2014 include la passività relativa al fondo TFR.

Gli organici del Gruppo RDM al 30 giugno 2014 ammontano a 1.328 dipendenti, rispetto ai 1.405 dipendenti al 31 dicembre 2013.

21. Fondi rischi e oneri a lungo

Non si segnalano variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2013.

22. Debiti commerciali e debiti correnti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 30 giugno 2014 risulta così costituito:

| | 30.06.2014 | 31.12.2013 | Variazioni |
|--|---------------|----------------|-----------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Debiti commerciali | 88.083 | 98.878 | (10.795) |
| Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | 3.205 | 7.016 | (3.811) |
| Totale | 91.288 | 105.894 | (14.606) |

I "debiti commerciali" sono iscritti in bilancio per complessivi 91,3 milioni di Euro (105,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) e hanno tutti una scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di tali debiti è iscritto al netto degli sconti commerciali ed è già rettificato di eventuali resi o abbuoni definiti con la controparte.

I "Debiti verso società collegate e a controllo congiunto", pari a 3,2 milioni di Euro (7,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2013), riguardano essenzialmente debiti di natura commerciale nei confronti di Careo S.r.l., ZAR S.r.l.

23. Operazioni non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293.

24. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 5.8.

Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Belluno per un importo pari a 4,1 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fidejussione rilasciate a favore della Regione Lazio per un importo pari a 421 mila Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Villa Santa Lucia (FR);
- fideiussioni rilasciate al consorzio Comieco per 2,5 milioni di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane per 67 mila Euro;
- fidejussione rilasciata per contratti passivi di locazione immobiliare per un importo pari a 108 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Stogit S.p.A. per un importo pari a 177 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore di Terna S.p.A. per un importo pari a 228 mila di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore dell’Agenzia delle Entrate per Carta Service Friulana S.r.l. e Cartiera Alto Milanese per 520 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di “GSE” per un importo pari a 268 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Andritz per un importo pari a 8,7 milioni di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Milano per un importo pari a 90 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Frosinone per un importo pari a 386 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Mrgiuno S.r.l. per un importo pari a 88 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore del Politecnico di Milano per un importo pari a 72 mila Euro;

Con riferimento ai rapporti tra i Soci della Manucor, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo 13 “Partecipazioni”.

5.7 Rapporti con parti correlate

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni, né con parti correlate né con altri soggetti, di carattere atipico e inusuale o estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare

pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Si evidenzia che a partire dal 1 gennaio 2011 è entrato in vigore il nuovo “Regolamento per operazioni con Parti Correlate”, approvato dal CDA in data 8 novembre 2010 e revisionato in data 3 agosto 2011, in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con riferimento al Bilancio semestrale consolidato abbreviato i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- società controllate non consolidate integralmente;
- società controllante;
- società collegate;
- società a controllo congiunto;
- altre parti correlate.

Le operazioni tra la Reno De Medici S.p.A. e le sue società controllate consolidate sono state eliminate dal bilancio consolidato semestrale abbreviato e non sono quindi evidenziate in queste note illustrative.

Le operazioni poste in essere con le parti correlate sopra individuate, rientrano nella normale gestione di impresa, nell’ambito dell’attività tipica di ciascun soggetto di volta in volta interessato, e sono regolate secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- rapporti di natura commerciale con il socio Cascades S.A.S. relativi all’acquisto di cartone da fibra vergine, prodotto nello stabilimento di La Rochette (F);
- rapporti di natura commerciale relativi alla cessione di cartone con la società Cascades Asia Ltd, società commerciale appartenente al gruppo Cascades, ed operante principalmente nel mercato asiatico;
- rapporti commerciali con la società Pac Service S.p.A., società partecipata da RDM al 33%, relativi alla cessione di cartone e con la società Zar S.r.l. per l’acquisto di macero;
- prestazione di servizi generali e amministrativi rese dalle società del Gruppo Reno De Medici al gruppo Careo;
- prestazione di servizi finanziari (cash-pooling) forniti dalla Reno De Medici S.p.A. alla joint venture Careo S.r.l.;
- servizi di promozione commerciale e marketing forniti dalla Careo S.r.l.

Si segnala che nell’ambito dell’operazione di cessione dello stabilimento di Ovaro alla RDM Ovaro S.p.A., la Reno De Medici S.p.A. e la FRIULIA S.p.A si sono riservate, rispettivamente, un’opzione di acquisto, esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2014 e il 27 giugno 2017, ed un’opzione

di vendita esercitabile nel periodo compreso tra il 27 giugno 2015 e il 27 giugno 2017, avente per oggetto la partecipazione intestata alla FRIULIA S.p.A. nella RDM Ovaro S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006, si riportano le tabelle riepilogative dei rapporti sopra descritti:

Crediti e debiti con parti correlate

| Attività correnti | | | | | | | |
|--|---------------------|---|---|--------------------|--|--|--------------|
| | Crediti commerciali | Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri Crediti verso società collegate e a controllo congiunto | Debiti commerciali | Debiti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto | Altri debiti |
| (migliaia di Euro) | | | | | | | |
| Careo S.a.S. | | 124 | | | 38 | | |
| Careo Spain S.L. | | 16 | | | 22 | | |
| Careo S.r.l. | | 404 | | | 2.375 | 2.731 | |
| Cascades Asia Ltd | 744 | | | | | | |
| Cascades S.A.S. | 32 | | | 476 | | | |
| Cascades Groupe Produits | | | | 1 | | | |
| Pac Service S.p.A. | | 123 | | | | | |
| ZAR S.r.l. | | | 90 | | 770 | | |
| Totale | 776 | 667 | 90 | 477 | 3.205 | 2.731 | |
| Incidenza sul totale della voce | 0,9 % | 100 % | 100 % | 0,5 % | 100 % | 100 % | |

Costi e ricavi con parti correlate

| | Ricavi di vendita | Altri ricavi | Proventi finanziari |
|--|-------------------|--------------|---------------------|
| (migliaia di Euro) | | | |
| Careo GmbH | | 8 | |
| Careo Ltd | | | |
| Careo S.a.s. | 193 | 20 | |
| Careo Spain S.L. | 46 | | |
| Careo S.r.l. | | 354 | 12 |
| Cascades Asia Ltd | 965 | | |
| Cascades Djupafors A.B. | | | |
| Cascades S.A.S | | 1 | |
| Pac Service S.p.A | 1.981 | | |
| Totale | 3.186 | 382 | 12 |
| Incidenza sul totale della voce | 1,3% | 4,7% | 25% |

| | Costo materie prime e servizi | Oneri finanziari |
|--|--|---------------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Careo S.a.s. | 24 | |
| Careo S.r.l. | 5.531 | 1 |
| Careo Spain | 8 | |
| Cascades S.A.S | 756 | |
| ZAR S.r.l. | 2.864 | |
| Red. Imm. S.r.l. | 20 | |
| Totale | 9.203 | 1 |
| Incidenza sul totale della voce | 5,1% | |

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Reno de Medici S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni ammontano rispettivamente a 362 mila Euro e 83 mila Euro. L'Amministratore Delegato ha percepito un compenso pari a 172 mila Euro ed una retribuzione pari a 121 mila Euro in qualità di Direttore Generale.

5.8. Procedimenti giudiziari ed arbitrati

Rischi e vertenze in essere.

Per quanto riguarda la vertenza aperta nel 2008 da alcuni dipendenti della controllata francese RDM Blendecques S.a.s. a seguito del licenziamento effettuato nell'ambito del complesso processo di ristrutturazione della società francese, si ricorda che la Corte di prima istanza aveva emesso in data 6 febbraio 2012 un primo verdetto che aveva condannato la società al pagamento di un indennizzo, poi confermato in seconda istanza in data 27 giugno 2014.

5.9. Eventi successivi

Nel mese di luglio, nell'ambito della parziale riorganizzazione delle attività della controllata spagnola Reno De Medici Ibérica S.L, sono state esternalizzate le attività di taglio svolte dal centro di Llicà de Val, con conseguente alienazione degli assets relativi. Il centro di Llicà de val continuerà comunque a fornire i servizi di taglio a favore del Gruppo.

6. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 126 della Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2014 in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Settore cartone

Cartiera Alto Milanese S.p.A.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 51,39%

RDM Blendecques S.a.s

Blendecques - Francia

Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Ovaro S.p.A.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 80%

Carta Service Friulana S.r.l.

Milano - Italia

Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici Arnsberg GmbH

Arnsberg - Germania

Percentuale di possesso diretto 94%

Percentuale di possesso indiretto 6% (tramite Cascades Grundstück GmbH & Co.KG)

Reno De Medici Iberica S.L.

Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

Reno De Medici UK Limited
Wednesbury - Regno Unito
Percentuale di possesso diretto 100%

Settore servizi

Cascades Grundstück Gmbh & Co.KG
Arnsberg - Germania
Percentuale di possesso diretto 100%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Settore cartone

Manucor S.p.A.
Caserta - Italia
Percentuale di possesso diretto 22,75%

Pac Service S.p.A.
Vigonza - Padova - Italia
Percentuale di possesso diretto 33,33%

ZAR S.r.l.
Silea - Italia
Percentuale di possesso diretto 33,33%

Settore servizi

Careo S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 70%

Careo Gmbh
Krefeld - Germania
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.a.s
La Fayette - Francia
Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Spain S.L.

Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo Ltd

Wednesbury - Regno Unito

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo S.r.o.

Praga - Repubblica Ceca

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo KFT

Budapest - Ungheria

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo SP z.o.o.

Varsavia - Polonia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

Careo LLC in liquidazione

Russia

Percentuale di possesso indiretto 70% (tramite Careo S.r.l.)

ATTESTAZIONE

del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Ing. Ignazio Capuano, in qualità di "Amministratore Delegato", e Stefano Moccagatta, in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Reno De Medici S.p.A., attestano, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2014.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che:

3.1. il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e allo loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 1 agosto 2014

L'Amministratore Delegato

Ignazio Capuano

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Stefano Moccagatta

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

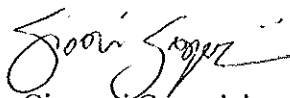
**Agli Azionisti della
RENO DE MEDICI S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della Reno De Medici S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Reno De Medici”) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori della Reno De Medici S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 4 aprile 2014 e in data 2 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Gasperini
Socio

Milano, 4 agosto 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166